

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Squadra 2020:



Scimpanzé

IL VERDETTO

RISULTATI DELLA TAPPA MONTE MORRA

Anche oggi il sole splende sul "Turbike"!!!

Siamo in 32 al via di questo terzultimo "Allenamento programmato" con una buona rappresentanza nelle categorie "E1" e "A1" con 18 presenti, mentre con le altre tre categorie arriviamo a contarne solo 14!!!

C'è da dire che alcune squadre non hanno reso per quello che ci si attendeva mentre Rinoceronti e Giaguari hanno dato il massimo, Aquile, Bengalloni e Lupi nella sufficienza, ma Bisonti e Levrieri sono stati al di sotto delle loro possibilità. Comunque, siamo a fine stagione e questo avviene ogni anno che a giochi fatti cali l'interesse del "Gioco Turbike"

Ancora oggi il sottoscritto sarà impegnato nel guidare l'allenamento ma per me sarà la stessa cosa che pedalare!

Oggi si va a Monte Morra e il percorso sarà gestito "Turisticamente" a mo' di riscaldamento per i 2/3 ovvero fino al P.I. che è posto sulla via Tiburtina al bivio di S. POLO dove inizierà la salita che dai 250 mt. arriverà ai 1000 mt. di Monte Morra! Quindi, tutti tranquilli sulla via Empolitana, Passo della Fortuna e Sambuci, poi la lunga discesa verso la Tiburtina con la speranza di non trovare il passaggio a livello chiuso! Si gira a sinistra verso Vicovaro e dopo altri 9 km si giunge tutti in gruppo al bivio di S. Polo e da qui dove inizia la salita, ognuno al proprio passo!!! Salgono subito in cattedra i forti **Elite 1** con CARPENTIERI a fare l'andatura! Il gruppo si sgrana lungo la salita e si arriva a S. Polo dove si gira a destra per gli ultimi 4,5 km con un trio formato da Carpentieri, Bagnato e Marinucci e saranno loro i primi a giungere in cima al Monte!!! Vince Luciano **CARPENTIERI** (Giaguari) davanti a Fabio BAGNATO col tempo di 1h 40'08"!!! 3° MARI NUCCI a 36"!! 4° SPINA a 1'37"!! 5° GENOVESE a 2'30"!! 6° RUGGERI a 4'50"!! 7° NOLLMEYER a 4'59"!! 8° GOIO a 9'07"!! 9° ROBERTI in FTM (al paese di S.POLO è andato dritto ed è sceso a Marcellina) sbagliando il percorso!

Nella cat. "**E2**" Vince Giuseppe **TEDESCO** (Lupi) col tempo di 1h 45'28"!!! 2° PRANDI a 1'46"!! 3° MOLINARI a 3'47"!! 4° MENCHINELLI in FTM per partenza con gli "A1" ma con T.P. 2h 00' 38"!

Meglio di tutti ha fatto MARELLA che ha concluso la sua prova con 1h 45'18"!

Nella cat. "**A1**" Vince ancora Michele **ZONNO** (Rino) col tempo di 1h 58'12"!!! Al posto d'onore CASTAGNA a 40"!! 3° DATO a 56"!! 4° MELIS a 3'05"!! 5° MANARI a 5'36"!! 6° SALVATORE G. a 8'44"!! 7° FERIOLI a 19'36"!! 8° SILVESTRI in FTM 1 ma con T.P. 2h 08'31"!! 9° ROSSI in FTM 2.

Nella Cat. "**A2**" Vince Carlo **GOBBI** (Giaguari) in 2h 05'05"!!! Al posto d'onore FEBBI a 26"!! 3° CARDIELLO a 1'27"!! 4° DEGL'INNOCENTI a 12'22"!! 5° GOYRET a 21'13"!

Nella Cat. "**A3**" Vince in solitaria Luca **ZACCARIA** (Rino) con l'ottimo tempo di 2h 13'58"!!! 2° PROIETTI a 34'22"!! 3° SCATTEIA e CESARETTI in FTM 1!

Sulla piazzetta del monte dove non c'è niente che natura e belle vedute panoramiche, tutti i partecipanti si rifocillano al piccolo "Buffet" offerto dai "Lupi"!!!

Ritorno a casa in vari gruppetti !!!

Marcello Cesaretti

<u>ELITE 1</u>		<u>ELITE 2</u>		<u>A1</u>		<u>A2</u>		<u>A3</u>	
1) Carpentieri	1h40'08"	1) Tedesco	+1h45'28"	1) Zonno	1h58'12"	1) Gobbi	2h05'05"	1) Zaccaria	2h13'58"
2) Bagnato	s.t.	2) Prandi	+1'46"	2) Castagna	+40"	2) Febbi	+26"	2) Proietti	+34'22"
3) Marinucci	+36"	3) Molinari	+3'47"	3) Dato	+56"	3) Cardello	+1'27"	3) Cesaretti	(auto)
4) Spina	+1'37"	4) Menchinelli	FTM	4) Melis	+3'05"	4) Degl'Innocenti	+12'22"	4) Scatteia	FTM1
5) Genovese	+2'30"	5) Marella	1h45'18"	5) Manari	+5'36"	5) Goyret	+21'13"		
6) Ruggeri	+4'50"			6) Salvatore G.	+8'44"				
7) Nollmeyer	+4'59"			7) Ferioli	+19'36"				
8) Goio	+9'07"			8) Silvestri	FTM1				
9) Roberti	FTM			9) Rossi	FTM2				

PANZERCHRONIK

21.TAPPA 2019: MONTE MORRA

TAPPA MONTE MORRA

Ogni tanto ritornano! E così, mi metto in griglia per la tappa di San Polo Monte Morra. Tappa non proprio amata da parte mia, visto i solo 12km di cronoscalata e 25km di 'riscaldamento'. Già l'anno scorso ho partecipato solo per la squadra eppure quest'anno sarà così. A parte che non è delle mie caratteristiche quel tipo di gara con la lunga salita, ma più che altro è un sforzo enorme alzarmi la mattina le 7 per gareggiare 12km!!!! Mbhe... domenica prossima c'è la GF di Roma e prendiamo sta mini-tappa come allenamento, ma partendo da casa. Se torno a casa con nemmeno 40km fatti mia moglie me ne dice quattro poi, non solo che la lascio sola ma pure con pochi km. O giusto o niente! Perciò da casa a Castel Madama, tappa, ritorno a casa, 110km! Ok... mo' si che ragioniamo!

Così parto, e ormai le giornate iniziano un po' freschino. Una ventina di gradi ma con i pantaloncini ci si può stare ancora. Vado tranquillo, non esagerando e sulla salita a Tivoli fischia un bel vento al contrario. Poi gli ultimi km e saluto i Turbikers al solito parcheggio di Castel Madama. Vediamo chi c'è e chi no e mannaggia quasi mi dimenticavo mi serve un po' d'olio per la catena. Di aiuto poi è il cannibale dell'A1 che mi spruzza un po' d'olio o teflon sulla catena e infatti durante la gara, ad ogni pedalata sentivo girare la catena zonn-zonn-zonn. Allora bici ok, ciclista pure, cibo yes, sali-minerali all right, musica oh yeah! Let's go!?!?... si parte e oggi c'è anche il maratoneta Marco Roberti. Raga, non ditelo al Presidente, ma le maratone che fa marco a piedi sono più lunghe della tappa di oggi!!!!... Però pssss... acqua in bocca! A proposito bocca... c'è anche l'arancino vivente Marco 'Anselmo' Genovese, Sergio Goio non manca, poi il vincitore dell'ultima tappa Maurizio Ruggeri con il suo avversario preferito Filippo Spina, anche Sandrone c'è, Fabio, io e attenzione Luciano. Attenzione perché si ha fatta la barba, potrebbe essere decisivo poi, chi lo sa, ho una strana sensazione poi. In attesa della pagella di Andrea alzo subito le mani e non vado oltre alla sufficienza, obiettivo è limitare i danni e allenarmi per la GF! credo che appena appena riesco a concludere 12 tappe quest'anno!

Così partiamo il lungo riscaldamento prima della cronoscalata. Come già l'altra volta mi aggiudico il gran premio della montagna a Sambuci in volata sorprendendo Sandrone. Ma anche stavolta non mi vanno dato i meritati punti o la maglia a pois e dicono che non vale... mmmhh... io la prossima volta ci riprovo lo stesso!

Prendiamo la Tiburtina e tocca discutere con qualche automobilista ma inutile, poteva anche passare e basta ma visto che piace lamentarsi... lasciamo perdere! Invece non lascio perdere una volta superato il PI, e faccio uno sprint, per stare davanti almeno per alcuni secondi, poi faccio il bravo e mi rimetto in coda. 1km, 2km... mmmhh 3km... 4km e iniziamo a perdere contatto. Cerco di stare a ruota ma capisco subito che è meglio continuare a ritmo mio. Dopo di me la prossima vittima è Maurizio e poi tocca a Marco. L'arancino, non il maratoneta! Infatti Marco Roberti ndo' sta? Piano piano mi avvicino a Maurizio e andiamo insieme, Marco non è tanto lontano ma troppo per forzarmi e agganciarli anche a lui. Così rimango con Maurizio e dopo i tornanti sul tratto 'panoramico' si vede il gruppo di testa con Luciano, Fabio e Sandrone, già con un bel distacco segue Filippo, ancora più dietro Marco che lo vediamo in curva mentre gli altri già stanno sul rettilineo che porta al paese con le prime case. Dopo un po' anche Maurizio ed io entriamo in parse e affrontiamo l'ultimo pezzo verso Morra. Prima parte più dura, poi quel tratto che a me personalmente piace di più, sotto l'ombra, spianando, quell'area pic nic che mi suggerisce relax e armonia con la natura e fa bello fresco come nota Maurizio, ma appena abbiamo goduto quella fase di fresco ri-inizia la salita, meno forte di prima, ma continua. mi metto davanti a Maurizio e dico di starmi a ruota che manca poco. E mi ricordo il campo da calcio che lì in pratica siamo arrivati. Così me lo metto come obiettivo da raggiungere senza mollare. Poi gli ultimi metri faccio passare Maurizio per farlo guadagnare qualche punto in più. Lavoro di squadra! E la sensazione mia iniziale? Ha vinto Luciano, in volata davanti a Fabio!!!!!! Lo sapevo, con la barba più corta era ancora più forte. Ma poi sono io quello che spara cazzate eh?... be, terzo Sandro Marinucci e poi Spina Genovese e Maurizio con me!... anche Sergio arriva poi!... e Marco Roberto 'ndo cacchio sta? ... dicono che ha nascosto la bici ed è salito a piedi, poi ritornato e poi ha ripreso la bici dicendo che ha sbagliato strada! mmmhhh queste sono le storie che scrive solo il ciclismo.

Così vi saluto e non può mancare il solito dajeeeee alla prossima!

P.S.: domenica GF di Roma - Andrea Prandi dice 6:45 davanti al militante ignoto per la foto obbligatoria di gruppo!!!!... ma.. sto militante ignoto, ma chi lo conosce? booo

Sascha Nollmeyer



OCCHIO DI AQUILA

LE PAGELLE DI MONTE MORRA

E1**CARPENTIERI 8**

Il solito, inarrestabile cannibale.

Vince la 14esima tappa della stagione (su 15) ennesimo record di una carriera inarrivabile. Trionfa per mezza ruota, ma è quello che basta.

Imbattibile

BAGNATO 7,5

Ancora una volta si dimostra avversario pericolosissimo per Big Luciano.

E ancora una volta gli arriva a pochi centimetri.

Ma l'aquilotto ormai è vicinissimo a superarlo. È solo questione di tempo.

Irriducibile

MARINUCCI 7

Stavolta gli manca qualcosa per restare con i due davanti, ma conquista comunque il decimo podio del 2019.

Probabilmente paga le scorie della GF Medievale, chiusa con i crampi dopo essere rimasto senz'acqua nella parte finale.

Poco brillante

SPINA 7,5

Prova di carattere, dopo delusione di Jenne.

Filippo tiene bene anche sui tratti più duri e va a prendersi un ottimo quarto posto. Punti pesantissimi per il podio finale.

Sorprendente

GENOVESE 6,5

Il più giovane dell'E1, non è brillante come nelle ultime tappe.

La sua gara è appena sopra la sufficienza, viste le sue doti di scalatore.

L'impressione è che se solo si allenasse di più, potrebbe puntare in alto.

Autolimitato

RUGGERI 6

Dopo la sbornia di Jenne, si prende una piccola pausa.

Bene fino a S. Polo, poi perde brillantezza nel ripido finale.

Ma la sua resta una stagione straordinaria.

Immortale

NOLLMEYER 5,5

Ci si aspettava decisamente di più dal "panzer di Calabria".

Invece si conferma allergico alle pendenze del Morra.

Chiude settimo, alle spalle dell'esperto compagno di squadra Ruggeri.

Ha ancora due tappe per lasciare il segno.

Deludente

GOIO 5

Il Triatleta del Tbk, non ha più la gamba che un anno fa gli regalò il podio in E2.

Si stacca appena la gara si accende e non rientra più sul gruppo di testa.

Per sua fortuna, la stagione è agli sgoccioli e presto il capitano dei Bengalloni potrà tornare a divertirsi in una cate-

ria più "umana".

Nostalgico

ROBERTI 4,5

Bocciatura senza appello per il "runner" delle Aquile.

Dopo un inizio difficile tenta il recupero sui migliori, ma perde le ruote e salta il bivio giusto. Sulla discesa di Marcellina, maledice di non aver scaricato la traccia e abbandona la corsa.

Disconnesso

E2**TEDESCO 8**

Altra grande prova del "Giudice".

Le salite corte e ripide sono il suo habitat naturale.

Domina la corsa, scattando al quarto chilometro e arriva da solo come una settimana fa. Ormai è ad un passo dalla meritata vittoria finale.

Inappellabile

PRANDI 6

Niente da fare per il capitano delle Aquile.

Come a Jenne, deve accontentarsi del secondo posto.

Gli restano due gare per provare a prendersi la rivincita.

Rassegnato

MOLINARI 5,5

Dopo due settimane di assenza, si rivede finalmente in gruppo.

Ma la sua gara è priva di lampi.

Si arrende quasi subito accontentandosi di un podio sicuro, che gli garantisce la certezza del terzo posto finale di categoria.

Calcolatore

MENCHINELLI 5

Oby torna alla sua antica passione, l'A1.

Dove ritrova il suo inseparabile compagno di bisbocce, Adolfo.

Non tenta neanche di stare a ruota dei suoi rivali, è già proiettato al ritorno nell'amata categoria.

Nostalgico

A1**ZONNO 8**

Vince anche sul Morra, 13esima affermazione di una stagione straordinaria.

Si gode un finale di annata travolgente, in attesa di salire in E2, dove le cose saranno meno facili.

Insaziabile

CASTAGNA 7

Ancora secondo, dietro al dominatore della categoria.

Regge discretamente anche sul ripido finale, chiude con un ritardo contenuto e ottiene la piazza d'onore per la quinta volta nella stagione.

Tenace

DATO 6,5

È ancora a caccia della prima vittoria dell'anno e anche se appare lontano dal rendimento d'inizio stagione, ottiene

OCCHIO DI AQUILA

LE PAGELLE DI MONTE MORRA

un ottimo terzo posto, che lo tiene in corsa per il podio finale.

Stoico

SILVESTRI 7

La classe non è acqua.

E il Capitano dei Lupi ne ha da vendere.

I guai fisici gli tolgono brillantezza, ma non intaccano la bellezza della sua pedalata. Chiude appena sotto al podio.

Elegante

MELIS 6

Prestazione appena sufficiente.

Si accontenta di restare dietro ai migliori, senza mai prendere l'iniziativa.

Potrebbe e dovrebbe osare di più. I mezzi li avrebbe.

Apatico

MANARI 6

Lucio rientra dopo nove gare di assenza e non riesce a lasciare traccia.

I pochi allenamenti nelle gambe, lo mettono presto fuori dai giochi.

Chiude sesto, ma lontano dai migliori.

Da rivedere

G. SALVATORE 6

Il fido scudiero di Ferioli, subisce una tappa decisamente proibitiva per le sue caratteristiche di passista.

Resta ai margini della corsa.

Impalpabile

FERIOLI 5

Dopo la sfortunata prova di Jenne, era atteso ad un parziale riscatto.

Invece Angelo troppo nervoso, non riesce a concentrarsi sulla gara e finisce staccato, nonostante conosca la salita metro per metro.

Deconcentrato

ROSSI 4,5

Anche lui "buca" il bivio e finisce nel centro di S. Polo.

Mezzo voto in più per aver scalato il M. Morra dal versante più duro, quello di Marcellina.

Svagato

A2

GOBBI 8

Grande gara per il veterano del Tbk, che torna al successo dopo oltre due mesi e regola il suo rivale negli ultimi km, i più difficili.

Una prova che suggella una stagione da incorniciare, culminata con la meritata vittoria finale.

Di ferro

FEBBI 7

Il "furetto" di Talenti veniva da 4 vittorie consecutive e sul Morra inseguiva

il pokerissimo.

Ma si è trovato davanti un avversario indomabile.

Gli resta la soddisfazione per un'altra bella prova, che gli

vale il 18esimo podio stagionale.

Tenace

CARDIELLO 7

Un grande ritorno.

Sceglie le strade di casa per rimettere la maglia gialloblù e non delude.

Merito anche delle uscite infrasettimanali sui "mangia e bevi" di Formello e Sacrofano.

Orgoglioso

GOYRET 6

Non è un momento felicissimo per Don Philippe.

Un'altra foratura frena la sua gara, tagliandolo fuori dalla lotta per il podio.

Copertoncini da controllare.

Sfortunato

DEGL'INNOCENTI 5,5

Tex ormai ha staccato la spina.

Le sue sono tappe turistiche, con la pipa in bocca.

Per l'agonismo prego ripassare il prossimo anno.

O forse, anche no.

Turista

A3

ZACCARIA 7

Zac è una delle sorprese di questa stagione.

Turista curioso e appassionato, ma anche ciclista di spesso-re.

Lo dimostra sull'erta del Monte Morra.

Versatile

PROIETTI 5

Il colmo per il mago del computer?

Non aver verificato la traccia di una mini tappa da 11 km, che ha un solo bivio...

E che aveva anche pubblicato sulla "sua" Gazzetta...

Mezzo voto in più per aver girato la bici e tagliato il traguardo.

Superficiale

CESARETTI 8

Otto per la disponibilità, un servizio da mossiere non si nega a nessuno.

Per la pazienza, con i capricciosi turbikers.

Per la costanza, non ha saltato una sola tappa.

Insostituibile

SCATTEIA 7

Alter ego del Presidente.

Alla partenza intrattiene la compagnia, scorrendo di tutto.

Dal ciclismo al turismo religioso, fino al... rugby. L'amata palla ovale, che ultimamente però gli regala delusioni Mondiali.

Pilastro o Pilone

Andrea Prandi

FOTO E PENSIERI IN LIBERTÀ

(A CURA DI C. SCATTEIA)

Questo è anche il racconto di un mancato en plein dei Rinoceronti i quali si presentano in griglia di partenza 9/10 e quindi... meritano TUTTI un bel 10-

Per l'aspetto agonistico ancora Michele Zonno continua con la serie di vittorie, non gli è da meno Luca Zaccaria 1° in A3 e buoni piazzamenti di Obi, Paolo, Giuseppe, Giulio, Angelo, Adolfo e... Claudio me medesimo... per volontà... Rinoceronti 2° nel Trofeo a Squadre Turbike dietro ai forti Giaguari, senza sfigurare... unendo fedeltà ed impegno agonistico per la contentezza del capitano.

Dopodiché penso di passare alle foto didascaliate che mi auguro riservino qualche novità... e con questo... alla prossima

Alé Alé Alé Le Peloton

La Maglia Nera del Turbike Claudio Scatteia



Lo specchietto della mia Protek e'la spia della bella giornata



equipepe Turbikers a gogo



2 Marco, Stefano pensa alla Juve, Sascha e Filippo



Lucio is back... Amérgo non manca mai



Claudio fa campagna acquisti con il bavarese Sascha



Potenza della bici Giulio sembra un ragazzino



Sergio e Paolo: come si fa ad aprire il guscio di plastica di una batteria del computerino?



Il grande Filippo



Questa è la presa di uno sport di arti marziali giapponesi?



Il volto sorridente e confidente di Michele



Marco con la bici anni 80 da Eroica



E' finito lo a Zonzo della Maglia Nera

CRONACA EROICA

L'atmosfera all'Eroica è sempre magica impagabile. Persone di tutto il mondo che vengono a Gaiole solo per condividere l'amore per il ciclismo, per la fatica intesa come raggiungimento dell'obiettivo finale non come performance tout court.

Biciclette bellissime ognuna con le sue caratteristiche, la sua vetustà e la sua polvere sull'acciaio (anche se un modello in alluminio è ammesso...). Marche a me sconosciute, cancelli pesantissimi con il 21 max il 23 non come noi "parvenue" che senza il carbonio ed il 28 non usciamo neanche di casa per fare Formello!!

Personaggi eclettici vestiti in maniera bizzarra con mise alla moda anni 30/40 ma anche moderni (è proibita la lycra ma si chiude un occhio dai)

Quest'anno record di presenze 8.200 iscritti e tutti presenti non come alle famose Gran Fondo, tutti a mangiare, bere, ballare in compagnia a parlare di imprese che ancora oggi alcuni fanno (abbiamo conosciuto ultra ottantenni) un po' come il Turbike ma moltiplicato 100!!!

La cena Eroica del Sabato è una festa del ciclismo e anche del mangiare pesante annaffiato dai litri di vino: sarà così anche lungo la giornata di Domenica...

Percorsi per tutti i gusti, le gambe ed il fiato. L'Eroica vera è la 209 km che io e Marco abbiamo fatto l'anno scorso in 13 ore e 30 fatica pura una delle più grandi soddisfazioni sportive della mia vita. Fare la foto sul palchetto è stata una grande emozione anche se eravamo talmente stanchi che forse non abbiamo del tutto assaporato il piacere dell'impresa.

Posti per dormire non si trovano mai per cui si è sempre ad almeno mezz'ora di auto e la mattina già prestissimo si vedono le luci dei ciclisti che sono partiti alla Francese per la loro impresa. Si sentono le voci in lingue e dialetti diversi

Nessuno si sfida al limite si incavola perché quello davanti è scivolato e non si è tolto dall'unica striscia percorribile della temutissima Salita delle Sante Marie tre strappi tipo garage di casa da affrontare quasi in apnea abbarbicati al manubrio e senza fare l'errore di alzarsi sui pedali...

Quest'anno si sono aggregati altri due amici e la mancanza di allenamento ci ha fatto optare per la 135 che non è certo una passeggiata anche se si fa con calma. Si parte alle 7.30 e la fila alla partenza è lunga è già tardi i primi sono partiti alle 5!!!!

70 km di strade bianche con continui saliscendi (dei Mur del Giat con in più lo sterrato). Attenzione ad affrontarli con baldanza perché tutto si paga poi considerando che le famose Sante Marie si affrontano verso l'85° km!!!! E noi vogliamo farle senza mettere i piedi a terra da vera sfida con sé stessi. Il paesaggio è magnifico ci fermiamo spesso a fare foto da mandare alle chat o per i nostri archivi ciclistici.



Prima salita Castello di Brolio scenario magnifico che vale la pena fare all'alba con le fiaccole accese lungo il percorso, già ci sono quelli che scendono e se la fanno a piedi. Primo ristoro dopo 40km pieno di roba da mangiare e da bere ma il vino alle 10 di mattino non se può fa forse na birretta ce la saremmo anche bevuta ma nel Chianti neanche la nominano la birra, la Coca Cola è na bestemmia giusto il caldo!! Il ristoro però te lo devi guadagnare come tutto all'Eroica, prima di Radi c'è uno sterrato infinito con una salita per il Castello almeno al 10/12%!!!!

La cattiveria vera però è la famigerata salita del Murlo dove, nel castello, bisogna andare a timbrare se no è come se non avessi fatto nulla: saranno circa 500 metri a non meno del 15% medio con punte allucinanti.

Dopo questa non ci sembra nulla faticoso ma dopo Siena è pieno di impettate continue se non altro asfaltate, ci possiamo mettere un po' sui pedali per allun-

gare i muscoli. E si arriva ad Asciano dopo aver attraversato paesaggi mozzafiato, vigneti ma soprattutto dopo aver mangiato polvere, ribollita (io no se no avrei fatto come Dumoulin al giro di due anni fa), pappa al pomodoro tozzetti e tanto altro (la prima in quantità veramente abbondanti).

Ragazzi siete pronti eccoci arrivati ci siamo!!! E' la terza volta che io e Marco affrontiamo le Sante Marie ma non ci ricordiamo mai quando iniziano perché è continuo di strappi prolungati che tolgono il fiato con la ruota posteriore che scivola continuamente, gente che scende dalle bici, che cammina lungo le salite sembra quasi un girone dell'Inferno se non fosse in salita ma di paradisiaco non c'è nulla se non la soddisfazione quando si arriva alla fine!!! Ci vuole una foto per tutti di chi ce l'ha fatta tutta sui pedali (Marco) e di chi è dovuto scendere anche se per un piccolo tratto perché qualcuno non ce l'ha fatta davanti a te e non hai potuto evitarlo (Io), ma questa è l'Eroica non dipende solo da te ma anche dagli altri come nella vita.



Dai che mancano solo 45km!!! Si ora il peggio è passato ma chi l'ha detto? Discese, salite ancora discese ma soprattutto salite fino all'ultima lunga rilassante discesa per Gaiole!!! Ma quante volte siamo stati così tanto in bicicletta? Solo l'anno scorso sempre qui!!!!

L'arrivo nella piazza di Gaiole è una festa ti aspettano fino alle 22.30 di sera manco in Austria!!!


Alle 19 dopo il Pasta Party, ci siamo messi in macchina: lungo la strada mentre faceva buio una spicciolata di Eroici ha continuato a percorrere la strada verso l'arrivo, abbiamo sentito in silenzio la sofferenza ma anche l'ardore di chi stava superando i propri limiti, questo per me è il ciclismo.

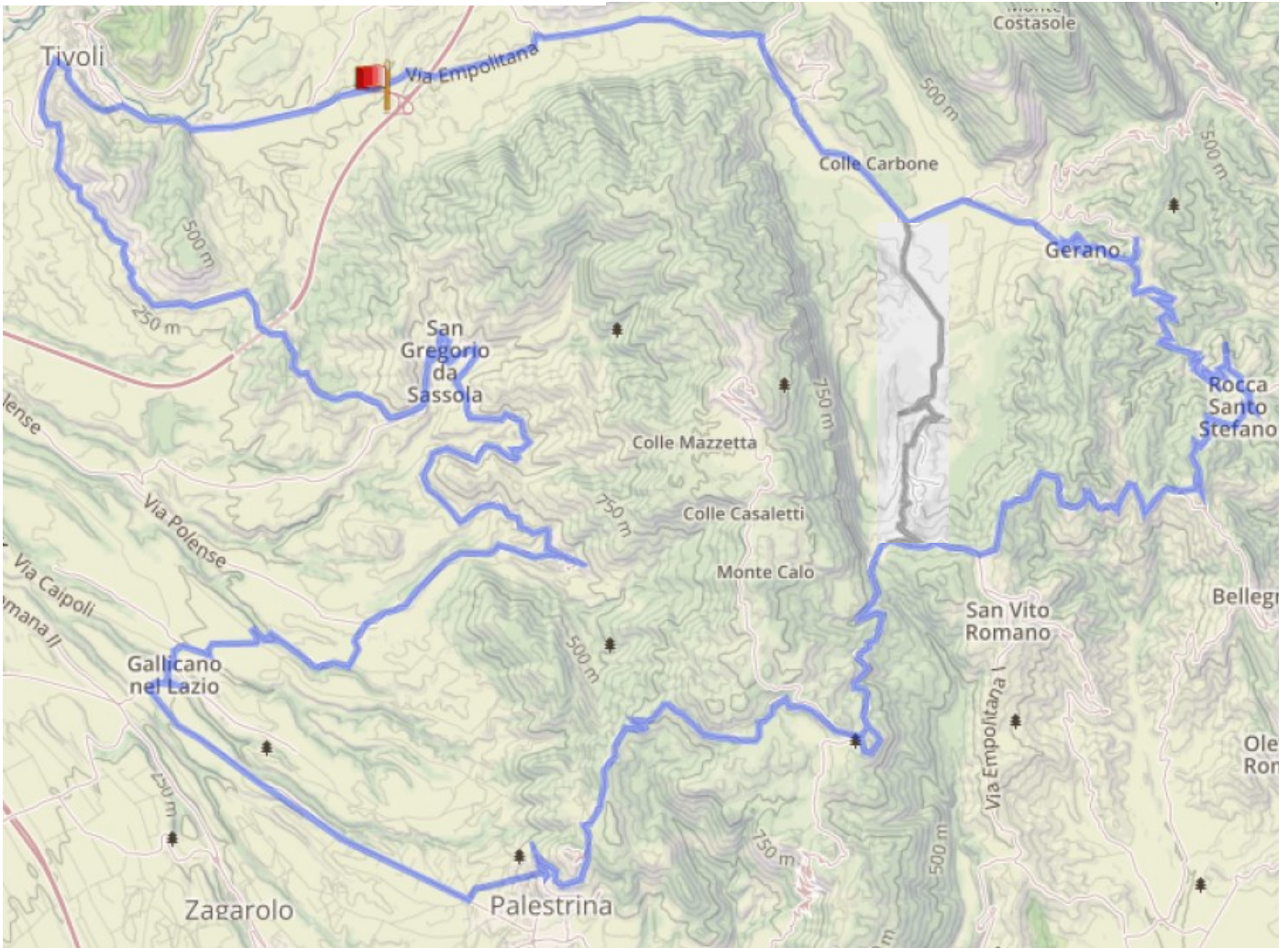
Prossimo anno tutti qui Turbikers con maglia e pantaloncini di lana!! *Ludovico Peirce*



LO ZINGARO

LA PROSSIMA TURBILONGA: TURBIPRENESTINI

 **T31 - 2019 TurbiPrenestini 96,20 km** **Corto 80,38 km**



Ascesa totale

1.780 m



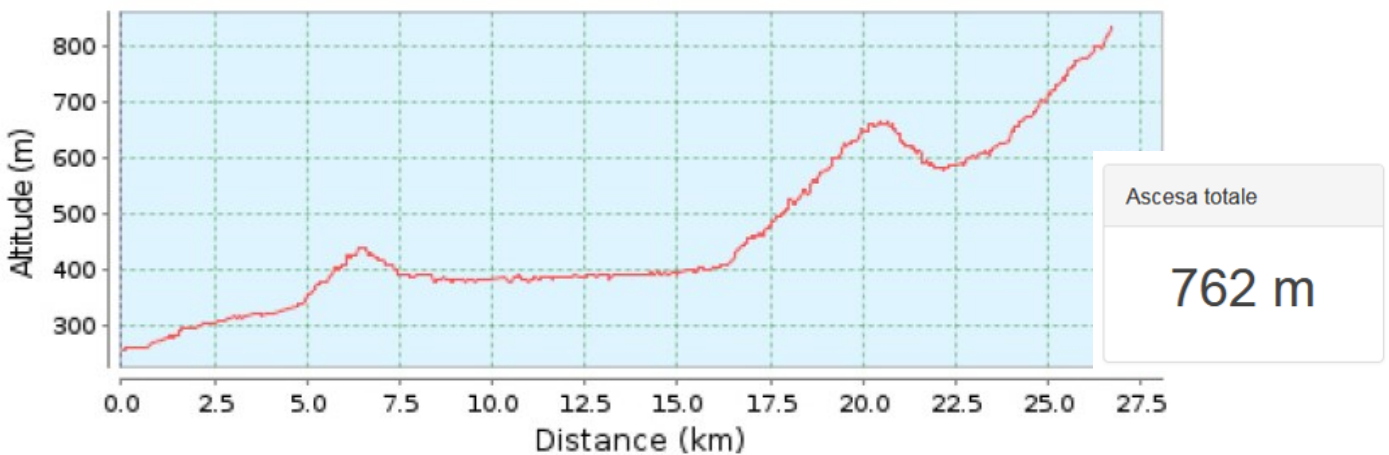
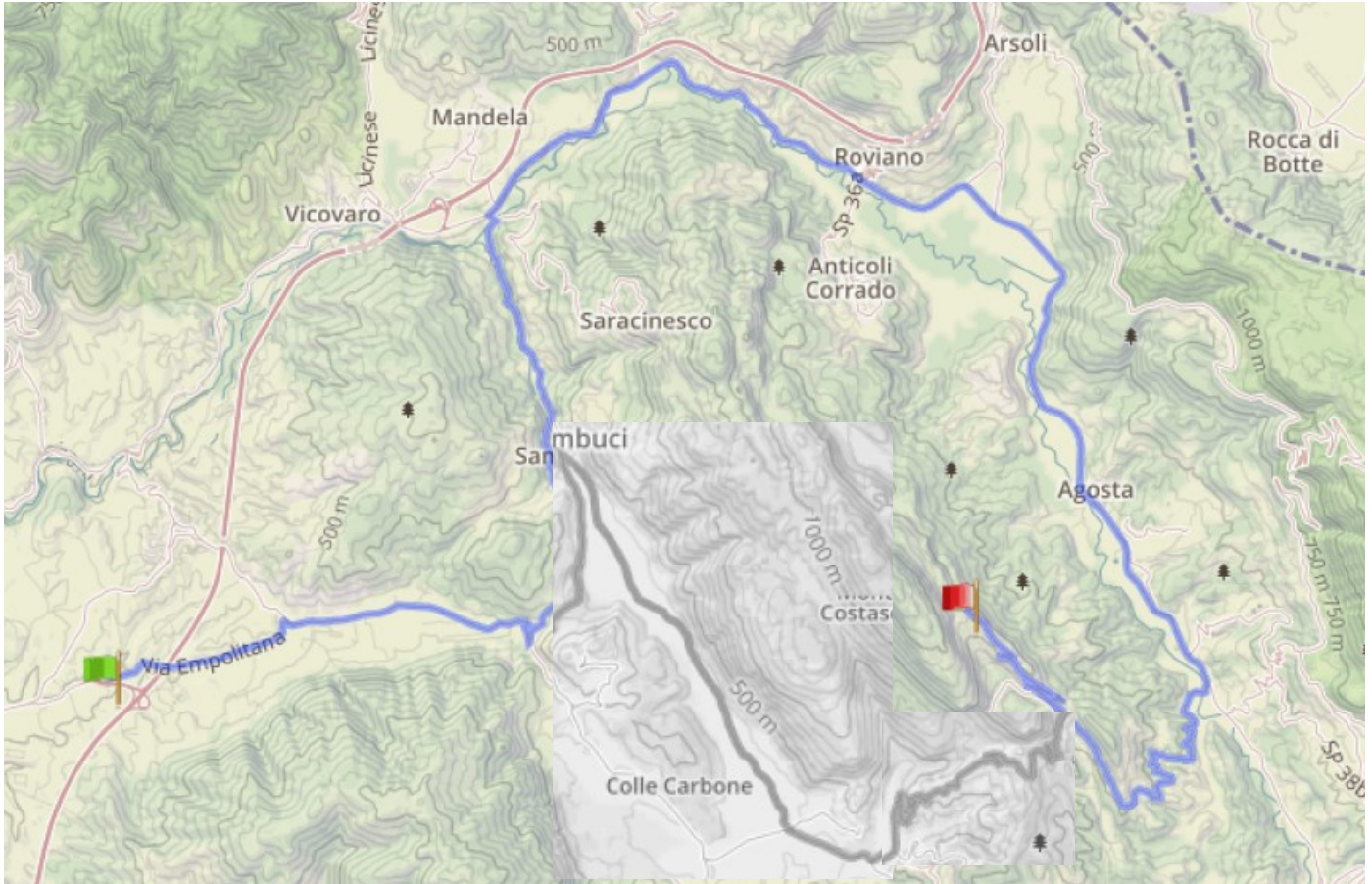
Ascesa totale

1.493 m

IL PIONIERE

LA PROSSIMA TAPPA: ROCCA MEZZO (LAZIO)

🇮🇹 T33-2019 Rocca di Mezzo nel Lazio 41,52 km Corto 26,71 km



TURBI GALLERY

MONTE MORRA

